



**UNIVERSITÀ  
DI SIENA  
1240**

13/11/2025

## **“I servizi di ascolto per le persone con plurifragilità”.**

### **Presentazione del report annuale di ACB Social Inclusion per raccontare il servizio di sportello di ascolto rivolto alle persone con plurifragilità.**

*18 novembre ore 16.15 alle Logge del Grano – Arezzo. Ingresso libero*

Grazie al sostegno della Fondazione CR Firenze del progetto CIVITAS<sup>3</sup> inclusione, prevenzione e sostegno per i soggetti svantaggiati con disagio socio-economico, ACB Social Inclusion ha pubblicato il suo **primo report annuale dedicato allo Sportello di ascolto territoriale**. Il report verrà presentato in occasione dell'incontro **“I servizi di ascolto per le persone con plurifragilità”** che si terrà il **18 novembre 2025 alle ore 16.15 alle Logge del Grano** ad Arezzo, in collaborazione con la dottoressa **Rosalba Nodari**, ricercatrice del Dipartimento di Filologia e Critica delle Letterature Antiche e Moderne dell'**Università di Siena**.

Nata nel 2006 come Associazione culturale del Bangladesh, ACB ha progressivamente ampliato la propria missione: da punto di riferimento per la comunità bengalese a realtà impegnata nell'inclusione sociale di tutte le persone in difficoltà. Oggi ACB Social Inclusion, grazie a un team di personale qualificato, affianca allo **sportello di ascolto** servizi di **mediazione linguistico-culturale** nelle scuole, **percorsi formativi per adulti** e **attività educative per bambini**. L'obiettivo è rafforzare la conoscenza della lingua italiana e il senso di appartenenza alla comunità, contribuendo alla costruzione di una società equa, solidale e coesa, capace di valorizzare la pluralità e le molte forme della diversità.

**Paola Miraglia**, direttrice di ACB Social Inclusion e curatrice del report, sottolinea come nel 2024 lo sportello di ascolto abbia registrato 2372 accessi e 1083 utenti, in costante crescita rispetto agli anni precedenti. **«La maggior parte delle richieste riguarda pratiche burocratiche – spiega – ma spesso dietro queste si celano fragilità più profonde, legate alla salute, alla condizione economica o abitativa. In questi casi più complessi è fondamentale il lavoro della nostra équipe multidisciplinare, composta da figure quali la coordinatrice, l'educatrice professionale, l'operatore sociale, l'avvocato, la psicologa, i mediatori linguistico-culturali che, a loro volta, collaborano con vari enti, del pubblico e del privato, e in primis con i servizi sociali del Comune di Arezzo e dell'AUSL Toscana Sud Est».**

**Irene Bizzarri**, responsabile dello sportello di ascolto, lo descrive come **«un luogo che accoglie, ascolta, accompagna e orienta chi ne ha più bisogno. Negli ultimi mesi sono aumentate le richieste di supporto nella gestione di patologie e nei contatti con il personale sanitario. La nostra sfida quotidiana è restare un punto di riferimento per le persone fragili, promuovendo sempre l'autonomia e non l'assistenzialismo».**

**Rosalba Nodari**, docente dell'Università di Siena, sottolinea il valore della collaborazione con ACB Social Inclusion: **«Per il nostro Ateneo è un grande valore aggiunto poter raccontare e**

*condividere esperienze come questa. La collaborazione con ACB dimostra quanto sia **impossibile separare i servizi educativi dai servizi alla persona**. Il supporto offerto non è solo linguistico, ma anche profondamente umano: dietro ogni azione di mediazione ci sono incontri tra mondi, relazioni, e il superamento concreto di barriere e difficoltà».*

L'incontro, **aperto alla cittadinanza**, rappresenterà un momento di confronto e un'occasione per conoscere da vicino una realtà territoriale aretina che ogni giorno lavora per l'inclusione e il sostegno delle persone più fragili.

Il report annuale è disponibile online al link: [www.acbsocialinclusion.com/wp-content/uploads/2025/09/Report-2024-sportello\\_13\\_5\\_25.pdf](http://www.acbsocialinclusion.com/wp-content/uploads/2025/09/Report-2024-sportello_13_5_25.pdf)

-----  
*Immagine:*

*Locandina iniziativa*

Ufficio stampa

Università di Siena

Cell. 335 497838 – 347 9472019